

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
PROVINCIA DI BOLOGNA

ORIGINALE

VARIANTE AL RUE N. 11/2015 PER MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE.
ADOZIONE.

Nr. Progr. **38**

Data **29/07/2015**

Seduta NR. **7**

*Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/07/2015 alle ore 18:30.
Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
GIOVANNINI MICHELE	S	BOVINA MARCO	S		
DEL BUONO STEFANIA	S	TASINI MARIA	S		
RAISA TIZIANA	S	MACCAFERRI GIUSEPPE	S		
SERUTI DARIO	S	PAONE RITA	S		
BRANCHINI LAURA	N	PAGGI PIERO	S		
ORI DAVIDE	N	MARCHESINI SERENA	S		
SALVAGGIO ANDREA	S				
<i>Totale Presenti: 11</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

BRANCHINI LAURA; ORI DAVIDE

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assessori Esterni: *IACHETTA MARCO*

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT.SSA MANUELA GIOVAGNONI.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il DR. MICHELE GIOVANNINI dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg. :

, , ,

OGGETTO:

VARIANTE AL RUE N. 11/2015 PER MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE. ADOZIONE.

Vista la presenza dell'Ing. Peritore Antonio Responsabile del Servizio Urbanistica dell'Unione Reno-Galliera si procede alla trattazione del punto n° 7 in ordine del giorno, che diviene il n. 3 in trattazione nella presente seduta.

L'Ing. Antonio Peritore illustra la proposta deliberativa che consta di due argomenti principali una variante normativa, concernente la scissione dell'uso UP6 (Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami) in UP6/A, per il trattamento dei cascami e dei rottami, ed UP6/B "Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti" valevole per gli impianti di una certa importanza e di una parte relativa alla trasformazione della destinazione d'uso di un'area pubblica attrezzata a verde pubblico ed impianti sportivi cui la variante conferisce una capacità edificatoria collocandola in ad ambito urbano consolidato. L'area è destinata all'alienazione come si evince dai successivi punti all'ordine del giorno.

Il Consigliere Giuseppe Maccaferri chiede se la variante precluda l'utilizzo di materiale biologico.

Il Consigliere Piero Paggi chiede come mai non si sia attivata la procedura di impatto ambientale Valsat ed ottiene chiarimenti dall'Ing. Peritore, che motiva con la modestissima entità dell'intervento.

L'Assessore Dario Seruti, coadiuvato dal Sindaco, replica e precisa; successivamente propone al consesso, quanto alla seconda parte della variante oggi in discussione e come emerso nel corso della Commissione consiliare, di modificare la scheda relativa alle tipologie edilizie utilizzabili nella zona in oggetto, aggiungendovi la categoria delle villette *trifamiliari*, ad oggi non prevista.

Al termine degli interventi, il Sindaco apre la fase delle dichiarazioni di voto sul provvedimento illustrato al termine delle quali pone in votazione la proposta con la modifica relativa alle tipologie edilizie consentite (mono, bi e trifamiliari)

A tal punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che, con delibera consiliare n. 4 del 06/02/2009 del comune di Castello d'Argile è stato approvato il Piano Strutturale Comunale che è entrato in vigore l'11/03/2009, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso di avvenuta approvazione;
- che, con delibera consiliare n. 5 del 06/02/2009 del comune di Castello d'Argile è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio che è entrato in vigore l'11/03/2009, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso di avvenuta approvazione;
- che, con delibera consiliare n. 59 del 17/11/2009 del comune di Castello d'Argile è stata approvata la variante n. 1/2009 al Regolamento Urbanistico Edilizio con oggetto una modifica cartografica per correggere refuso riguardante un'area destinata a percorsi ciclopedonali; la previsione di un lotto edificabile (AUC-C1.1) per dare risposta a un Diritto Edificatorio residuo "ex PRG"; una modifica normativa all'Art. 28 ;

- che, con delibera consiliare n. 48 del 14/07/2011 del comune di Castello d'Argile è stata approvata la variante n. 2/2011 al Regolamento Urbanistico Edilizio con oggetto alcune modifiche cartografiche e precisazioni ed integrazioni al testo normativo TOMO I, come indicato nella relazione illustrativa della variante medesima. Con questa variante è stato sostituito il TOMO II con i nuovi requisiti tecnici delle opere edilizie elaborati dalla Regione Emilia-Romagna;
- che, con delibera consiliare n. 60 del 28/11/2011 del comune di Castello d'Argile è stata approvata la variante n. 3/2011 al Regolamento Urbanistico Edilizio con oggetto il cambio di destinazione d'uso e di funzione di un lotto libero collocato all'interno del tessuto consolidato, e di proprietà del Comune.
- che con D.C.C. n. 9 del 07/02/2013 è stata approvata la variante al R.U.E. n. 4/2012 in adeguamento alla variante al P.S.C. n. 1/2011;
- che con D.C.C. n. 67 del 19/12/2011 è stata adottata la variante al R.U.E. n. 5/2012 relativa alle aree di insediabilità impianti per la produzione di energia da biomasse;
- che, con delibera consiliare n. 24 del 31/05/2013 del comune di Castello d'Argile è stata approvata la variante n. 6/2012 al Regolamento Urbanistico Edilizio con oggetto una variante normativa all'art. 24, paragrafo 2, Ambiti AUC-C1.1, Condizioni specifiche, per quanto riguarda l'ambito "*situato all'angolo tra la via Croce e la via Circonvallazione Ovest*", a fronte di difficoltà interpretative sul significato di incremento di superficie ammesso per l'attività artigianale esistente nell'ambito, e con oggetto la traslazione di un edificio esistente per allontanarlo dalla sede stradale di Via Alpa;
- che con delibera n. 69 del 28/11/2013 è stata approvata la variante al R.U.E. n. 7/2013 relativa a modifiche normative agli artt. 25 e 30 delle Norme di Attuazione;
- che con delibera n. 45 del 02/07/2014 è stata adottata la variante al R.U.E. n. 8/2014 relativa ad una modifica normativa all'art. 28 delle Norme di Attuazione;
- che con delibera n. 78 del 22/12/2014 è stata adottata la variante al R.U.E. n. 9/2014 per prevedere la possibilità di ampliamento di una struttura alberghiera nell'ambito ASP-B2.1 e l'ammissibilità, in ambito agricolo, di realizzare tunnel per lo stoccaggio di prodotti foraggeri, con modifica agli artt. 25 e 28 del R.U.E. e modifica cartografica;
- che con delibera n. 30 del 08/06/2015 è stata adottata la variante al R.U.E. n. 10/2014, per modifiche normative e cartografiche in adeguamento alla variante al P.S.C. n. 2/2014;
- che si rende necessario apportare una ulteriore variante al RUE n. 11/2015 per una modifica normativa relativamente distinzione dell'uso UP6 (Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami) in UP6/A - Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami e UP6/B - Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti, nonché per la modifica della destinazione urbanistica di un'area di proprietà comunale, da verde pubblico ad ambito urbano consolidato, ai fini dell'alienazione;
- che la presente variante non incide in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti, e pertanto si ritiene sia esclusa dalla valutazione di sostenibilità territoriale ed ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettera b) della L.R. 20/2000 e s.m. e i.;

- che, tale variante al R.U.E. n. 11/2015, detta la disciplina particolareggiata di una parte del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art. 33, comma 4 bis della L.R. 20/2000 e s.m. e i., il procedimento di approvazione è quello previsto dall'art. 34 della medesima legge regionale;

Visti gli elaborati costitutivi della presente variante redatti dal Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera e così elencati:

- Elab. n. 1 – Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
- Elab. n. 2 – Tavola e Scheda dei vincoli;

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*” e s.m. e i.;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- la variante n. 1/2009 al R.U.E.;
- la variante n. 2/2011 al R.U.E.;
- la variante n. 3/2011 al R.U.E.;
- la variante n. 4/2012 al R.U.E.;
- l'adozione della variante n. 5/2012 al R.U.E.;
- la variante n. 6/2012 al R.U.E.;
- la variante n. 7/2013 al R.U.E.;
- la variante n. 8/2014 al R.U.E.;
- la variante n. 9/2014 al R.U.E.;
- la variante n. 10/2014 al R.U.E.;
- lo Statuto comunale;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.L. 174/2012;

Presenti n. 12, votanti n. 11,

Con n. 7 voti favorevoli, contrari n. 3 (Maccaferri G, Paone R., Paggi P.) e n. 1 astenuto (Marchesini S.) espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di adottare la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio n. 11/2015 ai sensi dell'art. 33, comma 4 bis, della L.R. 20/2000 come rappresentata negli elaborati di seguito elencati, il quali si intendono allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Elab. n. 1 – Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
 - Elab. n. 2 – Tavola e Scheda dei vincoli;
2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 bis della L.R. 20/2000, la presente variante è approvata con il procedimento di cui all'art. 34 della medesima legge regionale:
 - che la variante al regolamento medesimo sarà depositata presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BUR, alla libera visione;
 - che l'avviso di deposito sarà pubblicato sul sito web ed all'Albo Pretorio del Comune;
 - che, contestualmente al deposito la stessa variante al regolamento sarà inviata all'ARPA ed all'AUSL per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera h), della L.R.

- 4 maggio 1982 n° 19 e succ. mod. ed integrazioni, nonché alla Città Metropolitana per la formulazione di eventuali riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della citata L.R. 20/2000;
- che entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;
 - che successivamente, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sui pareri presentati, e sulle riserve della Città Metropolitana, il Comune approva la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, dandone avviso sul sito web del comune, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.
 - che a seguito dell'approvazione saranno redatti il testo normativo del Tomo I e le tavole cartografiche del RUE aggiornati e coordinati con la presente variante.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di velocizzare le attività di pubblicazione e quindi di approvazione della variante,

Presenti n. 12, votanti n. 11,

Con n. 7 voti favorevoli, contrari n. 3 (Maccaferri G, Paone R., Paggi P.) e n. 1 astenuto (Marchesini S.) espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000.



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

**AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 38 del 29/07/2015**

OGGETTO:

**VARIANTE AL RUE N. 11/2015 PER MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE.
ADOZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267.

Favorevole

Contrario

Li, 25/07/2015

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

BACCILIERI CRISTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 del 29/07/2015

OGGETTO:

**VARIANTE AL RUE N. 11/2015 PER MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE.
ADOZIONE.**

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

Li, 25/07/2015

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 29/07/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MICHELE GIOVANNINI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MANUELA GIOVAGNONI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

